



DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori AUGUSSORI, ALESSANDRINI, ARRIGONI, BAGNAI, BARBARO, BERGESIO, BORGHESI, Simone BOSSI, BRIZIARELLI, BRUZZONE, CALDEROLI, CAMPARI, CANDURA, CANTÙ, CASOLATI, CORTI, DE VECCHIS, FAGGI, FERRERO, FREGOLENT, FUSCO, GRASSI, IWOBI, LUCIDI, LUNESU, MARIN, MARTI, MONTANI, NISINI, OSTELLARI, PAZZAGLINI, Emanuele PELLEGRINI, PEPE, PERGREFFI, PIANASSO, PILLON, PIROVANO, Pietro PISANI, PITTONI, PIZZOL, PUCCIARELLI, RICCARDI, RIPAMONTI, RIVOLTA, ROMEO, RUFA, SAPONARA, SAVIANE, SBRANA, SIRI, TOSATO, URRARO, VALLARDI, VESCOVI e ZULIANI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 OTTOBRE 2020

Norme in materia di divieto di accesso a locali da ballo, locali di pubblico spettacolo e locali addetti alla ristorazione dei soggetti riconosciuti responsabili dei delitti di lesione personale, rissa, violenza privata, vendita o cessione di sostanze stupefacenti o psicotrope

ONOREVOLI SENATORI. — La presente proposta di legge mira a disciplinare il divieto di accesso a locali da ballo, locali di pubblico spettacolo e locali addetti alla ristorazione, ovvero *pub*, bar, enoteche e simili, nei confronti di coloro che risultino denunciati o condannati, o comunque siano riconosciuti responsabili, per i delitti di lesione personale, rissa, violenza privata, vendita o cessione di sostanze stupefacenti o psicotrope, all'interno dei locali stessi e delle loro pertinenze.

Il provvedimento prevede che ai suddetti soggetti il questore, previo accertamento delle condotte illecite, possa disporre il divieto di accesso ai locali da ballo, locali di pubblico spettacolo e locali addetti alla ristorazione di tutto il territorio nazionale, nonché nelle zone specificamente indicate di sosta o di transito.

Il disegno di legge è finalizzato a garantire ai giovani un divertimento sano, lontano

da risse, aggressioni e sostanze stupefacenti o psicotrope, evitando tutte le conseguenze che tali atteggiamenti o l'assunzione di tali sostanze provocano, sia sul piano fisico che comportamentale.

In particolare, si vuole lanciare un chiaro messaggio di « tolleranza zero » contro chi contamina il sano divertimento e il quieto vivere con risse, aggressioni e spaccio di sostanze stupefacenti.

La questura trasmette alle questure dell'intero territorio nazionale l'elenco dei soggetti colpiti dal provvedimento interdittivo.

Si prevede, inoltre, che il divieto di accesso possa essere disposto anche nei confronti di soggetti che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

Il disegno di legge prevede, infine, in caso di violazione del divieto di accesso, la reclusione da sei mesi a due anni e la multa da 9.000 a 30.000 euro.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Nei confronti di coloro che risultino denunciati o condannati, o comunque siano riconosciuti responsabili dei delitti di lesione personale, rissa, violenza privata, vendita o cessione di sostanze stupefacenti o psicotrope, all'interno di locali da ballo, locali di pubblico spettacolo e locali addetti alla ristorazione, o all'esterno e nelle zone di pertinenza degli stessi, il questore, previo accertamento da parte della polizia giudiziaria delle condotte illecite, dispone il divieto di accesso ai locali di tutto il territorio nazionale, nonché alle aree, specificamente indicate, destinate alla sosta o al transito di coloro che usufruiscono dei servizi dei locali stessi.

2. La questura che ha emesso il provvedimento invia alle questure dell'intero territorio nazionale l'elenco dei soggetti colpiti dal provvedimento stesso.

3. Il divieto di accesso di cui al comma 1 può essere disposto anche nei confronti di soggetti minori di diciotto anni che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. Il provvedimento è notificato a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

4. La violazione del divieto di accesso di cui al comma 1 è punita con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da 9.000 a 30.000 euro.

€ 1,00